

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	NU
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191607
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	moneta
OGTO - Nominale	guelfo da 20 denari
OGR - Disponibilita'	reale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCN - Denominazione	Palazzo Horne già Corsi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via dei Benci, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Fondazione Horne

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO	
INVN - Numero	Horne 2700
INVD - Data	1916/ 1936
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIII
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1277 d.C.
DTSF - A	1297 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ coniazione
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	2.4
MISG - Peso	2.42
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESA - Dritto	Stemma della città di Firenze, scritta al bordo.
DESL - Legenda dritto	+ DET. TIBI. FLORERE XPS FLORENTIA . VERE
DESN - Lingua dritto	latino
DESF - Alfabeto/scrittura dritto	latino
DESM - Rovescio	San Giovanni Battista seduto su trono al centro, co croce astile e nastro.Iscrizione sul bordo
DESG - Legenda rovescio	+ SANCTUS . IOhANN . ES. BAPThISTA .
DESR - Lingua rovescio	latino
DEST - Alfabeto/scrittura rovescio	latino
DESV - Taglio	irregolare
DESU - Soggetto	diritto: giglio di Firenze
DESU - Soggetto	rovescio: San Giovanni Battista
AUE - EMITTENTI	
AUEE - Emittenti	Repubblica Fiorentina
AUES - Stato	Repubblica fiorentina
AUEZ - Zecchieri/Monetieri	Non identificati

ZEC - Zecca	Firenze
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	intero
STCL - Leggibilità'	discreta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Museo della Fondazione Horne
CDGI - Indirizzo	via dei Benci, 6 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Gabinetto fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 373349
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6585
FTAT - Note	diritto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6585a
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernocchi M.
BIBD - Anno di edizione	1974-1978
BIBH - Sigla per citazione	00009741
BIBN - V., pp., nn.	v.III, pp. 155- 159 tav. xli
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987

CMPN - Nome	Villoresi R
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1988
RVMN - Nome	Natalini L.
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Casati M.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Piano terreno, prima sala a sinistra, sala delle Monete, bacheca centrale. Il guelfo fu coniato in sostituzione del ghibellino che, al cessare della sua emissione nel 1268, si era estremamente rarefatto sul mercato. La valuta del guelfo non fu stabile, infatti la notevole crisi d'argento in Toscana del 1280, con la conseguente svalutazione della moneta pisana e lucchese, e la temporanea cessazione delle coniazioni di monete piccole, influirono anche sulla moneta grossa. In questa situazione, il guelfo rimase invariato nell'intrinseco e nel peso, ma assunse valori crescenti, avendo valuta libera. Documenti del periodo 1282-1285, ne indicano il valore in denari 24. Nel 1290 aveva raggiunto il valore di denari 28. La sua battitura cessò nel 1297, quando fu sostituito dal fiorino grosso da soldi 2, detto popolino.